REIC850003 - AE71093 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009680 - 23/10/2023 - II.5 - U

<	**ISTITUTO COMPRENSIVO "SANDRO PERTINI 1"** (Scuola Primaria-Secondaria di I grado) VIA P.G. TERRACHINI 20 – DISTRETTO N. 11 42122 REGGIO EMILIA - Tel./fax 0522/5585831-553869 COD. MECC. REIC850003 COD. FISCALE 91161060354 E_MAIL REIC850003@ISTRUZIONE.IT – P.E.C. REIC850003@PEC.ISTRUZIONE.IT

Al Collegio dei docenti
e p.c.al Consiglio di Istituto
Alla DSGA
Sito web
Atti

Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per l'aggiornamento del Piano triennale dell'offerta formativa a.s. 2023-2024

La Dirigente scolastica

Vista	l'art.21 della L. 59, 15.3.1997,
Visto	l'art. 1 del D. lgs. 59 del 6.03.1998
Visto	l'art. 25 del D. lgs. 165 30.03.2001,
Vista	la L. 53 del 28.03.2003
Vista	la L. n. 107 del 13.07.2015
Visto	il DM n. 851 del 27.10.2015
Visto	il D. lgs. n. 60,62, 66 del 13 aprile 2017,
Vista	la L. n. 71 del 29.5.2017,
Vista	la L. 92 del 20.8.2019
Visto	il DM 35 del 22/06/2020
Visto	il DM n. 89 del 7.8.2020,
Considerato	il D.M.170 del 24.6.2022
Vista	la Nota MIUR prot. n.23940 del 19.9. 2022
Preso atto relativi al	degli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole PNRR
Tenuto conto	dell' Atto di indirizzo per il Ptof 2022-2025
Tenuto conto	dell' Atto di indirizzo di aggiornamento per il Ptof 2022-2023
Tenuto conto	delle Linee Guida dell'Orientamento
Tenuto conto	delle Linee Guida STEM

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, come sostituito dall'art. 1, comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Firmato digitalmente da FULVIA RUJU

ATTO DI INDIRIZZO

per l'aggiornamento del PTOF a.s. 2023-2024

Premessa

L'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente.

Il Piano sarà poi elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal presente Atto.

Il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio. Il Piano è definitivamente approvato dal Consiglio d'istituto e pubblicato sito internet dell'istituto nonché sulle piattaforme ministeriali previste dalla legge.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento dovranno costituire parte integrante del Piano.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico 2022/2023

Il presente atto di indirizzo muove dai seguenti principi:

- la concezione dell'esercizio della libertà di insegnamento, costituzionalmente garantita, come diretta a promuovere la piena formazione della personalità degli alunni, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs.16 aprile 1994, n. 297 (Testo Unico);

- la concezione dell'istituzione scolastica come "Comunità Educante" ove le varie componenti agiscono nel rispetto degli ordinamenti della scuola pubblica dello stato, delle competenze e delle responsabilità loro affidate dalla norma di legge, partecipando alla gestione della scuola tramite gli organi collegiali e interagendo con la più vasta comunità sociale e civica, territoriale, nazionale e sovranazionale, ai sensi degli artt. 3 e 4 del menzionato T.U.

Ne consegue che l'assunzione di responsabilità, individuale e collegiale, di ognuna delle componenti costitutive della comunità scolastica rappresenta il fondamento imprescindibile dell'assegnazione di senso al presente Atto di Indirizzo e ai Piani Triennali dell'Offerta Formativa, che spetterà al Collegio dei Docenti di aggiornare e di elaborare sulla base del detto Atto, nonché l'irrinunciabile precondizione alla loro realizzazione, tale da sostanziare, corroborare e valorizzare la vita dell'intera comunità e dell'intera Istituzione.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (triennio 2022-2025 revisione a.s 2023-2024) dovrà declinare i seguenti obiettivi e azioni:

Firmato digitalmente da FULVIA RUJU

L'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente.

L'effettiva realizzazione del Piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

I progetti e le attività avranno come criterio prioritario per la presentazione la coerenza e la diretta derivazione dagli obiettivi di miglioramento contenuti nel RAV e le priorità ripresa nel Piano di Miglioramento (PdM), nonché con le necessità di recupero e potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze non raggiunte

In generale, nel definire tutte le attività didattiche e le relative progettazioni curricolari, si terrà conto dei seguenti aspetti in continuità con l'anno passatoi:

- la promozione di alti livelli di inclusione, tenendo nella dovuta considerazione gli studenti con Bisogni educativi speciali;
- la prevenzione dell'abbandono e la dispersione scolastica;
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- la disseminazione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- l'orientamento in ingresso e in uscita, in modo da poter raggiungere un adeguato successo formativo, in base ad un'adeguata consapevolezza delle proprie competenze.

Inoltre, risulta oltremodo necessario:

- sostenere il percorso di crescita degli studenti, curando attentamente il rapporto tra scuola e famiglia, in termini di disponibilità, ascolto e spirito di collaborazione,

per costituire quella rete fondamentale di rapporti che supportano un ambiente sano in cui far maturare i futuri cittadini del futuro;

- favorire l'uso di tecnologie innovative a supporto della didattica e dei nuovi ambienti di apprendimento;
- potenziare la didattica per competenze al fine di migliorare gli apprendimenti;
- potenziare la didattica laboratoriale, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto e creandone di nuove;
- potenziare le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno *stile di vita sano*, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte, nelle tecnologie multimediali e nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei, dei teatri e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- rispettare il Regolamento di istituto e le norme di convivenza civile, con particolare riferimento alla puntualità e alla correttezza dei comportamenti;
- potenziare l'acquisizione delle Competenze chiave di cittadinanza, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, mediante l'utilizzo di potenziamento delle lingue comunitarie;
- sviluppare, integrare e agire, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento dell'Educazione Civica;
- potenziare le competenze STEM alla luce dell nuove Linee Guida;
- incrementare un efficace sistema di orientamento alla luce delle nuove Linee guida;

Per quanto riguarda l'area di processo del curricolo, la progettazione e la valutazione gli obiettivi sono i seguenti:

1. partecipazione a riunioni miste (primaria e secondaria) per confronti su strategie e tempi certi per una comune attuazione della progettazione;

2. aggiornamento e armonizzazione di strumenti per monitoraggio di attività e progetti (es. verbali, programmazioni e relazioni finali o di progetto, monitoraggio iniziale e finale);

3. acquisizione comune di strumenti di monitoraggio delle valutazioni in ingresso, in itinere e finali per verificare attività di recupero e progetti;

4. favorire azioni finalizzate a garantire criteri valutativi comuni;

5. Intervenire sulle discipline oggetto di indagine Invalsi con metodologie e strategie potenziate e condivise;

È necessaria una impostazione chiara del P.T.O.F., con una progettualità che espliciti scopi, modalità operative, criteri di verifica e di valutazione degli esiti, in modo da rispondere ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, sia in una dimensione di trasparenza che in una dimensione di condivisione e di promozione al progredire positivo del servizio con la comunità di appartenenza. Sulla base di un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione educativo-didattica possibilmente per competenze, predisposta per aree/dipartimenti e ambiti disciplinari, o anche classi parallele secondo il principio della continuità, dalla scuola primaria fino al termine del 1° ciclo (curricolo verticale),

Il Piano dovrà contenere inoltre attività ed interventi atti a strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali; migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio; superare la dimensione trasmissiva e individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza; operare per una reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, delle eccellenze; implementare modalità efficaci di monitoraggio e controllo di tutte le attività e dei progetti intrapresi; prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni, per mezzo del nuovo sito web; valorizzare il personale docente ed ATA ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità.

Per quanto sopra sarà necessario, pertanto superare il limite della didattica riferita alla singola classe, con espletamento di attività per classi aperte per gruppi di livello e, sempre per gruppi di livello, nella singola classe; adottare la didattica per competenze con la previsione di strategie di recupero e di potenziamento, anche individualizzate, in termini di competenze; prevedere attività di valorizzazione delle eccellenze; utilizzare una didattica innovativa ed "orientativa" che, attraverso i saperi disciplinari, promuova l'utilizzo delle competenze trasversali e di cittadinanza; sviluppare nell'alunno la capacità di " auto-orientarsi" sia durante il percorso di studi, sia nel momento della scelta del percorso futuro; predisporre ed attuare piani di studio personalizzati con attività di recupero e potenziamento; progettare percorsi disciplinari specifici destinati a particolari specificità di utenza (alunni con BES), nell'ottica di una didattica inclusiva; utilizzare aree di condivisione esperienze e materiali integrate nel sito scolastico, il registro elettronico ed ogni altra risorsa digitale per l'implementazione della didattica, con finalità, anche, di dematerializzazione ed informatizzazione; utilizzare l'ambiente aula per attuare una didattica orientativa ed inclusiva; incrementare le attività di orientamento in uscita; curare la formazione dei docenti sulla didattica digitale, attraverso i corsi di formazione orgnizzati dall'Animatore digitale e/o le reti a cui l'Istituto ha aderito; osservare, valutare, certificare le competenze sulla didattica inclusiva (BES-DSA);

Il presente Atto di indirizzo non può trascendere da una specifica connotazione legata al PNRR di cui si delineano i principi costitutivi da porre ineludibilmente a fondamento del PTOF: accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. È questo un obiettivo da perseguire sia sotto l'aspetto didattico e sia come investimento di risorse per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici dotandoli di tecnologie e strumenti atti a trasformare gli spazi fisici, in laboratori innovativi di formazione e di apprendimento di nuove competenze; garantire, con gli strumenti e le risorse a disposizione, una piena inclusione sociale, una sicura crescita termini di rendimento, un concreto contrasto dell'abbandono scolastico, un sistema diffuso di consulenza, orientamento in uscita; contribuire attivamente alla fruizione dI UNICA, la piattaforma digitale dedicata all'ORIENTAMENTO.

Il Piano dovrà essere predisposto dalla Dirigente e dalle funzioni strumentali, designate in sede di Collegio dei Docenti, in collaborazione con lo Staff del dirigente, per essere presentato al Collegio, in vista dell'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto e al fine di essere consultabile in SCUOLA IN CHIARO e sul sito dell'Istituto, in coincidenza con l'avvio delle attività per l'orientamento e in vista dell'apertura delle iscrizioni alle scuole per l'anno scolastico 2023-2024.

La Dirigente scolastica

Prof.ssa Fulvia Ruju

Firmato digitalmente da FULVIA RUJU